

Vigili del Fuoco, appello alle istituzioni: “Mancano le risorse”

di **Fabrizio Cerignale**

04 Maggio 2017 - 13:38



Genova. “In questi primi mesi del 2017 i vigili del fuoco di Genova sono intervenuti per incendi boschivi con 98 squadre, lo scorso anno gli interventi erano stati 58 in totale”.

Numeri, resi noti da Bruno Guida, Segretario Confasal VVFF Liguria, che spiegano bene che cosa succede al corpo che, con il 2017, si è trovato a dover sopperire con le proprie risorse ai compiti che erano della Forestale, ora soppressa.

“Dal primo gennaio - spiega Luca Infantino, segretario regionale VVFF Cgil - ci siamo ritrovati una competenza in più. Prima intervenivamo su incendi boschivi solo in presenza di case, adesso abbiamo tutta l’area boschiva, anche senza abitazioni, ma senza aumento di organico”.

È questo il tema che ha unito tutte le sigle sindacali dei Vigili del Fuoco che, questa mattina, hanno spiegato le preoccupazioni e, soprattutto le ricadute sui cittadini. I sindacati giudicano, infatti, “inadeguata” la proposta da parte delle Regione Liguria di una “convenzione che - spiegano - riduce le risorse economiche, non tenendo conto delle peculiarità della regione e chiedono al governo regionale ed all’amministrazione di prendere consapevolezza che le risorse economiche destinate sono insufficienti e che i pompieri possono avere difficoltà nel garantire il soccorso, se si dovessero manifestare più criticità”.

Anche qui entrano in campo i numeri che ben possono rappresentare la situazione, a partire dagli organici, carenti di 119 unità, il 12% del personale necessario. “Ma parliamo

anche di età media dei Vigili del Fuoco - spiega il Segretario regionale USB, Stefano Giordano - e qui siamo passati dai 40 anni del 2002 ai 47 di oggi, e del numero di interventi, che a Genova, hanno avuto un incremento del 18,5%. E poi, in una regione che ha il primato per alluvioni e frane, abbiamo un vigile del fuoco ogni 14 mila abitanti, mentre sono uno ogni mille negli altri paesi europei”.

In attesa di una risposta politica, intanto, USB avvia lo stato di agitazione e annuncia che, a breve, ci sarà una manifestazione. Ma, nelle prossime ore, potrebbero unirsi anche le altre organizzazioni sindacali.